

# ALL'OMBRA DEI GRATTACIELI (2)

ALEKSANDAR ZOGRAF

DURANTE IL SUO VIAGGIO ATTRAVERSO L'AMERICA, INSIEME AGLI ALTRI OSPITI EUROPEI, PAVEL BREŽŃIK VISITÒ ANCHE LA CASA BIANCA, DOVE TUTTI FURONO ACCOLTI DAL PRESIDENTE HERBERT HOOVER IN PERSONA.

"IL PRESIDENTE È UN PERSONAGGIO DI CARATTERE, ENERGICO, UN UOMO A MODO CHE NON PARLA MOLTO. SEGUENDO LA VECCHIA USANZA AMERICANA DELLO 'SHAKEHAND' (STRETTA DI MANO) E DEL SERVIZIO FOTOGRAFICO NEL GIARDINO DIETRO LA CASA BIANCA, SETTE FOTOGRAFI DI DIVERSI QUOTIDIANI CI STAVANO GIÀ ASPETTANDO. SI SENTIVANO SOLTANTO GLI SCATTI DELLE MACCHINE FOTOGRAFICHE..."



"ABBIAMO CHIESTO AL PRESIDENTE SE GLI CAPITA SPESSE DI ESSERE FOTOGRAFATO. SENZA RISPONDERE, HA SORRISO E ANNUITO CON LA TESTA. POI ABBIAMO SCOPERTO CHE SI FA FOTOGRAFARE SPESSE, ANCHE DIECI VOLTE AL GIORNO. ANALOGAMENTE, DURANTE I RICEVIMENTI CON LE MASSE DOVEVA STRINGERE LA MANO A TUTTI, SALUTANDO A VOLTE DIVERSE MIGLIAIA DI PERSONE. SI PUÒ IMMAGINARE COME DOVEVA SENTIRSI DOPO... ORA QUESTA PESANTE TRADIZIONE È STATA RIDIMENSIONATA."



"PROSEGUENDO IL NOSTRO VIAGGIO VERSO NEW ORLEANS, ABBIAMO FATTO UNA RAPIDA TAPPA PER VISITARE ATLANTA. NELLA CITTÀ NON C'È NULLA DI PARTICOLARE TRANNE IL FATTO È SEDE DEL FAMOSO MA ORMAI ORMAI ABBASTANZA ITTILEVANTE KU-KLUX-KLAN. SI TRATTA DI UNA SOCIETÀ SEGRETA CHE HA COME SCOPO LIBERARE IL PAESE DA TUTTI GLI IMPURI: STRANIERI, CATTOLICI, EBREI, NERI, VENDITORI DI ALCOOL, PROSTITUTE, ECC. NONOSTANTE FACESSI IO STESSO PARTE DI QUESTI 'IMPURI', MI È DISPIACIUTO NON AVER ASSISTITO ALL'INCONTRO A UN RADUNO DI QUESTA NOTA ASSOCIAZIONE."



"ARRIVATI A NEW ORLEANS, PRIMA DI TUTTO - OVVIAMENTE - CI SIAMO FATTI FOTOGRAFARE PER IL GIORNALE E TRE ORE DOPO ABBIAMO POTUTO COMPRARE L'EDIZIONE POMERIDIANA, CON LE NOSTRE FOTO. C'È STATA UN PO' CONFUSIONE CON I NOMI DEI VARI STATI E DELLE CITTÀ DA CUI PROVENIVAMO I MEMBRI DELLA DELEGAZIONE, IL CHE HA PORTATO A DIVERSI COMICI MALINTESI, MA NESSUNO HA CRITICATO GLI AMERICANI. LORO CONOSCONO POCO LA GEOGRAFIA EUROPEA COME NOI D'ALTRA PARTE QUELLA AMERICANA. UN EUROPEO CONOSCE QUAL È LA CAPITALE DELLO STATO DEL WYOMING, GRANDE ALL'INCIRCA QUANTO LA JUGOSLAVIA? QUALCUNO DEI RISPETTABILI LETTORI CONOSCE IL NOME DEL SECONDO PRINCIPALE CENTRO DEL WYOMING? CERTAMENTE NO, PER CUI NEMMENO NOI DOBBIAMO PRENDERCELA CON GLI AMERICANI."



"UNO DEI REPORTER CHE CI HANNO ACCOLTO A NEW ORLEANS, MI HA FATTO UN SACCO DI DOMANDE ASSURDE. PER ESEMPIO: COME VANNO I TRENI AMERICANI..."

QUELLI AMERICANI NON SI POSSONO NEMMENO PARAGONARE CON QUELLI EUROPEI.

QUA SONO PIÙ VELOCI?

AL CONTRARIO: ALMENO QUELLI CON I QUALI ABBIAMO VIAGGIATO, NON SONO PARAGONABILI CON I NOSTRI TRENI PIÙ VELOCI. IN EUROPA, IN PIANURA I TRENI VANNO A 90 KM ALL'ORA, INVECE QUA RARAMENTE HANNO SUPERATO I 60 KM.

GUARDI CHE PROPRIO QUESTO TRENO, CHE ARRIVA DA RICHMOND ALLE SETTE DEL MATTINO, PER LA SUA VELOCITÀ VIENE CHIAMATO "THE CANNON BALL", LA PALLA DI CANNONE.

E QUESTA VOLTA NON HA PER NULLA RISPETTATO IL SUO NOME!



"A QUANTO PARE IL GIORNALISTA NON È RIMASTO SODDISFATTO. PROBABILMENTE GLI HO ROVINATO UN ARTICOLO SENSAZIONALE O ALMENO UN BEL TITOLO, PER ESEMPIO: 'I PUBBLICISTI EUROPEI AMMIRANO LA VELOCITÀ DEI TRENI AMERICANI!'..."

